



R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **612** del 12/05/2025 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: SIC/DEL/2025/00010

OGGETTO: Approvazione della composizione e del funzionamento dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione e diritto d'asilo, di cui all'art. 8, L.R. 4 dicembre 2009, n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"

L'anno 2025 addì 12 del mese di Maggio, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
Presidente Michele Emiliano	
V.Presidente Raffaele Piemontese	
Assessore Fabiano Amati	
Assessore Debora Cilento	
Assessore Sebastiano G. Leo	
Assessore Gianfranco Lopane	
Assessore Viviana Matrangola	
Assessore Donato Pentassuglia	
Assessore Giovanni F. Stea	
Assessore Serena Triggiani	
	Assessore Alessandro Delli Noci

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott. Nicola Paladino

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale - Arch. Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'assetto organizzativo e gli strumenti per il funzionamento dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'asilo;
3. di intitolare l'Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'asilo ad Alessandro Leogrande;
4. di stabilire che per i componenti dell'Osservatorio non è prevista la corresponsione di compensi, indennità e/o rimborsi spese;
5. di demandare alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
--	-----------------------------------

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione della composizione e del funzionamento dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione e diritto d'asilo, di cui all'art. 8, L.R. 4 dicembre 2009, n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia".

VISTO:

- la DGR n. 1518/2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- il Decreto n. 443/2015, con cui, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.
- che il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1769/2024 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, al dott. Vitandrea Marzano;

VISTO CHE:

La Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia" e s.m.i., all'art. 8 prevede l'istituzione, in seno alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale della Presidenza della Regione Puglia, dell'*Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'asilo*.

Il suddetto Osservatorio, così come disposto dalla Legge Regionale n. 32/2009, modificata dalla Legge Regionale n. 51/2018 "Norme per l'integrazione degli immigrati, modifiche" è istituito, in seno alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale della Presidenza della Regione Puglia e ha come obiettivi il monitoraggio, la rilevazione e l'analisi dei flussi migratori, dei bisogni degli immigrati, delle condizioni di vita e di lavoro, delle situazioni di discriminazione e di razzismo, anche rispetto alla prospettiva di genere e la verifica dell'impatto dell'attuazione delle politiche in materia di immigrazione realizzate sul territorio regionale, promuovendo a tal fine ogni utile collaborazione interistituzionale.

Tramite l'Osservatorio, la Regione svolge, anche in collaborazione con gli enti di tutela, costante attività di osservazione e monitoraggio, per quanto di competenza e in accordo con le locali prefetture - UTG, del funzionamento dei centri di permanenza per i rimpatri (CPR) più vicini, tra quelli individuati o costituiti con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con particolare riferimento al rispetto delle normative nazionali e internazionali e al rispetto dei diritti umani fondamentali dei cittadini stranieri trattenuti, del funzionamento dei CPTA (ora CPSA) e dei CARA, con particolare riferimento al rispetto delle normative nazionali e internazionali e al rispetto dei diritti umani fondamentali dei cittadini stranieri trattenuti."

Per il funzionamento dell'Osservatorio, così come previsto dal comma 8, art. 8 della Legge Regionale n. 32/2009 e s.m.i., la Regione utilizza le risorse all'uopo destinate dal Governo nazionale o da altri programmi comunitari e nazionali. La Giunta regionale individua, eventualmente, una quota di risorse a valere sullo stanziamento annualmente assegnato per il funzionamento dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali, a valere sul fondo nazionale delle politiche sociali e sul fondo globale socio-assistenziale.

L'Osservatorio sull'immigrazione opera in stretto raccordo con l'Osservatorio regionale delle politiche sociali di cui all'articolo 14 della l.r. 19/2006 e si avvale, per il pieno funzionamento, dei suoi nodi provinciali e locali.

Nell'ambito dell'Osservatorio sono attivati e gestiti i flussi informativi relativi alla domanda e all'offerta di servizi sociali e socio-sanitari per gli immigrati, quale parte integrante del sistema informativo sociale regionale di cui all'articolo 13 della L.R. 19/2006.

CONSIDERATO CHE:

Come disposto dall'art. 8 della LR n. 32/2009 e s.m.i. spetta alla Giunta Regionale definire con proprio provvedimento: l'assetto organizzativo dell'Osservatorio regionale per l'immigrazione, nonché le modalità di integrazione con l'Osservatorio regionale delle politiche sociali, di cui costituisce un'area tematica dedicata, e con l'Osservatorio epidemiologico regionale; la sede operativa; gli strumenti per il funzionamento; la dotazione organica e logistica a esso assegnata; le modalità di raccordo con le articolazioni provinciali e locali dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali.

RITENUTO DI:

Dover costituire l'Osservatorio regionale sull'Immigrazione e il diritto di asilo, in coerenza con gli indirizzi normativi europei, nazionali e regionali, nonché in attuazione della L.R. n. 32/2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia" e s.m.i.;

Di prevedere che l'Osservatorio sopra citato, sia così composto:

- Assessore alle politiche per le migrazioni o suo delegato con funzioni di coordinamento dell'Osservatorio;
- Assessore alla Sanità e/o un rappresentante del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Assessore al Welfare e/o un rappresentante del Dipartimento Welfare;
- Assessore all'Agricoltura e/o un rappresentante del Dipartimento Agricoltura;
- Assessore ai Trasporti e/o un rappresentante del Dipartimento Territorio, Mobilità e Infrastrutture;
- Assessore al Lavoro e Formazione e/o un rappresentante del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione;
- Responsabile ARESS dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali;
- un rappresentante per ciascuna delle sei Prefetture pugliesi;
- Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale;
- un rappresentante della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate;
- un rappresentante della Direzione Regionale dell'INAIL;
- un rappresentante della Direzione Regionale dell'INPS;
- un rappresentante della Direzione Regionale dell'Ispettorato del Lavoro;
- un rappresentante dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia;
- un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia;
- un rappresentante dell'Unione Regionale delle Province Pugliesi;

- un rappresentante dell'ANCI Puglia;
- un rappresentante dell'Università del capoluogo;
- un rappresentante regionale per ciascuna delle seguenti organizzazioni datoriali: Confindustria, Confapi, Confagricoltura, Coldiretti, CIA, Confcommercio, CNA, Confetra, Alleanza Cooperative Italiane;
- un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative CGIL, CISL, UIL;
- un rappresentante per ciascuna delle seguenti organizzazioni internazionali impegnate sui temi delle migrazioni UNHCR, ILO, UNICEF, OIM;
- un rappresentante del Coordinamento Nazionale delle Diaspore riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- un rappresentante delle seguenti organizzazioni non governative che operano sul territorio pugliese: CUAMM, Intersos, Save the children, Action Aid, Amnesty International, Medicine Sans Frontieres, Emergency, Solidaunia;
- sei rappresentanti delle associazioni iscritte al Registro delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati (art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D.lgs. del 25.07.1998 n. 286), designate su base provinciale dal Forum regionale del Terzo Settore

Di definire le seguenti funzioni e compiti dell'Osservatorio regionale per l'immigrazione:

- analizzare e monitorare gli andamenti normativi nel contesto programmatico e regolamentare internazionale, comunitario, nazionale e regionale;
- elaborare studi, rapporti periodici e strumenti di analisi e di monitoraggio, generali e tematici, del fenomeno migratorio in Puglia e dello stato dell'integrazione degli immigrati in Puglia;
- monitorare i bisogni degli immigrati sul territorio pugliese, le condizioni di vita e di lavoro, lo stato di accesso ai servizi, le situazioni di discriminazione e di razzismo, anche in una prospettiva di genere;
- verificare la qualità e la distribuzione dei presidi, dei servizi e delle iniziative in campo sociale, socio-sanitario, educativo, formativo, lavorativo, culturale, economico, abitativo a favore degli immigrati;
- verificare l'impatto delle politiche nazionali, regionali e locali in materia di immigrazione e integrazione realizzate sul territorio regionale;

ATTESO CHE:

Come previsto dalla Legge Regionale n. 32/2009 e s.m.i., per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio, la Regione è autorizzata ad avvalersi di collaborazioni con università degli studi, istituti di ricerca e altri soggetti pubblici e privati aventi specifiche competenze ed esperienze in materia di immigrazione.

Gli enti locali sono tenuti a fornire periodicamente tutte le informazioni relative allo svolgimento delle proprie competenze, nonché ai diversi aspetti del fenomeno migratorio sul proprio territorio; collaborano altresì all'Osservatorio i settori e le strutture regionali per quanto attiene gli interventi di competenza in materia di immigrazione.

I risultati dell'attività dell'Osservatorio sono oggetto di un rapporto periodico pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia diffuso anche con strumenti telematici, e concorrono alla stesura del *Rapporto triennale sulla presenza degli immigrati*, contenente anche l'analisi dell'evoluzione del fenomeno migratorio, di cui al comma 6 dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 32/2009.

Per il funzionamento dell'Osservatorio, non è prevista la corresponsione di compensi, indennità e/o rimborsi spese per i membri componenti l'Osservatorio. Inoltre, nell'ambito degli

stanziamenti annuali del bilancio regionale rese disponibili sui capitoli di spesa indicati dall'art. 23 della l.r. 32/2009, sarà possibile assicurare la copertura finanziaria delle eventuali iniziative promosse dall'Osservatorio.

L'Osservatorio svolge le proprie attività avvalendosi delle strutture e degli spazi messi a disposizione presso la Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale della Presidenza della Regione Puglia che curerà anche le attività di segreteria dell'Osservatorio.

Nel corso delle riunioni dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'asilo, saranno definite e concordate le modalità operative di funzionamento, la periodicità degli incontri e la costituzione di eventuali gruppi di lavoro;

RILEVATO CHE:

Alessandro Leogrande, scrittore, giornalista e intellettuale pugliese, scomparso prematuramente nel 2017, attraverso il suo lavoro scientifico, culturale e di approfondimento, ha fornito un contributo di rilievo, riconosciuto anche a scala nazionale, in merito al tema dell'immigrazione in Puglia, con particolare riferimento alle rotte mediterranee e balcaniche, e alle condizioni dei lavoratori migranti in agricoltura.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d), della l.r. n.7/1997.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione all'art. 8, comma 8, della L.R. 4 dicembre 2009, n. 32 - "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia" e s.m.i., approvazione della composizione e del funzionamento dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione e diritto d'asilo, da intitolare ad Alessandro Leogrande, definendone composizione, funzioni e compiti, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'assetto organizzativo e gli strumenti per il funzionamento dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'asilo;
3. di intitolare l'Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'asilo ad Alessandro Leogrande;
4. di stabilire che per i componenti dell'Osservatorio non è prevista la corresponsione di compensi, indennità e/o rimborsi spese;
5. di demandare alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario

Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino



Gianpietro Nicola Ambrogio
Occhiofino
05.05.2025 18:01:40
GMT+02:00

Il funzionario istruttore

EQ Responsabile amministrativo contabile del progetto Su.Pr.Eme. 2

Nicola Giannelli



NICOLA GIANNELLI
05.05.2025 14:31:09
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione

Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

Vitandrea Marzano

Migratori

Vitandrea

05.05.2025
19:44:39
UTC



Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

ROBERTO
VENNERI

Il Segretario Generale della Presidenza

Roberto Venneri



L'Assessore Arch. Viviana Matrangola, con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Viviana Matrangola

06.05.2025

11:21:10

UTC

